



**LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, DELLE SCIENZE UMANE
"VINCENZO LINARES"**

LICATA

**Via Prof. S. Malfitano, 2 – 92027 Licata (AG) Tel. 0922-772266 / Fax 0922-
775234**

Cod. Fiscale 81000470849-Cod. Mecc. AGIPC060002

e-mail agpc060002@istruzione.it

ESAME DI STATO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2015
CLASSE V B
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE**

Anno scolastico 2014-2015

**Coordinatrice: prof.ssa Daniela Pira
Segretario: prof. Carmelo Lo Nardo**

Profilo d'indirizzo

L'indirizzo delle Scienze Umane offre una formazione centrata sulle scienze umane e sociali e una solida preparazione di base, aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di questo indirizzo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. L'alunno diplomato deve possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche ed espressive, nonché conoscenze, competenze, capacità adeguate all'ambito sociologico, psicologico e pedagogico. Deve essere in grado di utilizzare metodi scientifici per interpretare l'uomo e la società in chiave psico-pedagogica, di insegnare nella scuola primaria, dopo aver conseguito il diploma di laurea, e di inserirsi in contesti professionali relativi a problematiche inerenti i minori o gli anziani.

Composizione del consiglio di classe

Discipline di curriculum	Docenti	Ore di lezione	Continuità didattica		
			3°anno	4°anno	5°anno
Religione	Minnella Concetta	1	si	si	si
Lingua e letteratura italiana	Pira Daniela (coordinatrice)	4	no	si	si
Lingua e cultura latina	Carmelo Lo Nardo(segretario)	2	si	no	si
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Rosaria Meli	3	no	no	si
Storia	Sapienza Antonella	3	no	no	si
Matematica	Albanese Vincenza Maria	2	no	no	si
Fisica	Albanese Vincenza Maria	2	no	no	si
Filosofia	Costa Natalina	3	no	no	si

Scienze Umane	Costa Natalina	4	no	no	si
Storia dell'arte	Graci Vincenzo	2	no	no	si
Scienze	Sica Maria	2	no	no	si
Scienze motorie e sportive	Aricò Caterina	2	si	si	si
Sostegno	Troisi Rossella	9	no	si	si

ATTIVITA' DIDATTICA

Finalità

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma soprattutto per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, nonché di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

b) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici, si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi

conoscere gli argomenti del curriculum di studi;

conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;

conoscere almeno una lingua straniera;

formativi

conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;

possedere valori etici e culturali;

Competenze e abilità

Saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale;

saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;

saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;

saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

c) Strategie didattiche

I docenti, per conseguire gli obiettivi prefissati, hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;

la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;

lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività. In merito a ciò sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi, siti web e riviste specialistiche.

d) Strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che dei colloqui orali, anche di verifiche in forma scritta, da quelle più tradizionali (quali temi e questionari), alle diverse tipologie di prove strutturate e semi-strutturate.

e) Griglia di valutazione prove scritte ed orali

La seguente griglia indica schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

Del tutto insufficiente 2-3		
conoscenze	Competenze	capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	capacità
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Sollecitato e guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente 6		
conoscenze	Competenze	capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto 7		
conoscenze	Competenze	capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e

	commette qualche errore non grave	non approfondite
Buono 8		
conoscenze	Competenze	capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo- eccellente 9-10		
conoscenze	Competenze	capacità
Complete, approfondite e coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Profilo generale della classe

La classe, formata da 14 alunni, si presenta nel complesso omogenea per impegno, motivazione, interesse ed obiettivi raggiunti. Ciò è da mettere anche in relazione al fatto che essa è costituita da un esiguo numero di discenti, tutte ragazze ad eccezione di un maschio, un alunno disabile che ha seguito una programmazione differenziata e che quest'anno, per motivi di salute, ha frequentato poco.

Allo stato attuale è possibile rilevare che una buona percentuale degli alunni ha maturato discrete capacità logico-deduttive e, grazie ad un impegno nel complesso soddisfacente, ha raggiunto apprezzabili risultati in tutte le discipline. Tuttavia qualche alunno, non essendo riuscito a colmare del tutto le lacune pregresse, ha continuato a manifestare una certa lentezza nei ritmi di apprendimento, anche a causa di un metodo di studio non sempre proficuo e di un eccessivo numero di assenze, dimostrandosi poi restio nei confronti di alcune discipline, soprattutto nelle fasi di verifica. Comunque, a parte qualche caso specifico, i discenti, opportunamente guidati dai docenti che hanno sempre cercato di sperimentare strategie alternative, alla fine hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo, raggiungendo gli obiettivi prefissati con una preparazione comunque apprezzabile.

A parte i livelli di apprendimento raggiunti, la crescita umana degli alunni è andata sempre più maturando nel corso degli anni, facendo registrare in tutti risultati alquanto soddisfacenti. D'altronde, al di là degli obiettivi prettamente scolastici, lo scopo principale che i docenti si sono sempre posti è stato proprio quello di accompagnarli nel loro cammino di crescita e di maturazione, in una fase molto delicata della vita qual è l'adolescenza.

Attraverso esperienze, talvolta anche difficili e conflittuali, i ragazzi hanno appreso i valori dell'accoglienza, della solidarietà e del rispetto reciproco, anche di fronte alle più svariate diversità di vedute. Ad arricchirli è stata sicuramente anche la presenza del compagno disabile, il quale è riuscito ad integrarsi molto bene con le compagne, apportando a sua volta un notevole contributo alla classe in termini dei valori umani sopra menzionati. A riprova di quanto detto, gli alunni hanno mantenuto un comportamento serio, corretto ed onesto, sempre improntato al rispetto dei ruoli.

Nell'insegnamento delle varie discipline i docenti del Consiglio di Classe hanno evitato ogni impostazione nozionistica, cercando piuttosto di sviluppare le capacità logico-deduttive dei discenti. Le lezioni si sono svolte secondo le modalità esposte nelle schede delle singole discipline del presente documento. Inoltre, sono state svolte numerose esercitazioni guidate, al fine di individuare e colmare - dove necessario - le lacune ancora presenti.

Si è fatto uso principalmente dei libri di testo, ma anche delle altre risorse a disposizione, quali fotocopie, supporti multimediali e materiale reperito on line.

Le verifiche sono state svolte con regolarità per monitorare costantemente l'acquisizione dei contenuti da parte degli alunni ed eventualmente intervenire per tempo.

Durante il secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto una simulazione relativa alla terza prova d'esame, una cui copia viene allegata al presente documento.

Per la valutazione si è tenuto e si terrà conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse profusi, delle capacità logico-deduttive acquisite e del corretto uso del linguaggio specifico. Gli esiti finali risultano quindi complessivamente omogenei e comunque soddisfacenti.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Orientamento universitario presso le Università di Palermo, Catania ed Enna.
- Partecipazione a diversi spettacoli teatrali presso il teatro comunale Re Grillo di Licata.
- Visione di tre film di grande valenza educativa presso il locale Fly Cinema .
- Viaggio d'istruzione in Spagna.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE
MATEMATICA

Prof.ssa Albanese Vincenza Maria

Libro di testo: Matematica. azzurro con Maths in english Vol 5 - Bergamini-Trifone- Barozzi. Casa editrice Zanichelli

Conoscenze	Richiami sulle disequazioni di secondo grado. Le funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà. I limiti e il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate. Le funzioni continue. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione. La derivata di una funzione. Le derivate fondamentali. Il calcolo delle derivate
Competenze	Saper costruire relazioni e funzioni lineari e quadratiche Saper rappresentare funzioni nel piano cartesiano Saper padroneggiare le diverse formule espressive della matematica (testo, grafico, diagramma, formule) e comprendere il significato delle formule e simboli utilizzati
Capacità	Capacità di formulare un corretto pensiero logico Capacità di ragionamento coerente ed argomentato induttivo e deduttivo
Metodi	Lezioni frontali e dialogate Esercitazioni
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Fotocopie
Verifiche	° Scritte ed orali ; recuperi individualizzati.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE

FISICA

Prof.ssa Albanese Vincenza Maria

Libro di testo: Le basi della fisica – Corso di fisica per il quinto anno licei LM -
Fabbri- Masini. Casa editrice Sei

Conoscenze	Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Il campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Le linee di campo. La differenza di potenziale elettrico. I condensatori. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. L'effetto Joule. Le resistenze in serie ed in parallelo. I condensatori in serie ed in parallelo. Il magnetismo.
Competenze	Saper comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e il rapporto tra teoria e sperimentazione Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi per interpretare adeguatamente la natura e le sue regole Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica, usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico
Capacità	Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti anche fuori dall'ambito disciplinare. Capacità di esporre le conoscenze acquisite con un rigoroso, seppur non ricercato, linguaggio scientifico, nella

	comprensione dell'importanza di un linguaggio specifico che non sia fraintendibile e poco chiaro.
Metodi	Lezioni frontali e dialogate Esercitazioni
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Fotocopie
Verifiche	Recuperi individualizzati Periodiche verifiche orali

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa Aricò Caterina

Libro di testo : “ Corpo movimento e Sport”.

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso, paramorfismi e dimorfismi.
COMPETENZE	Uso corretto degli attrezzi, conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport, acquisizione del concetto di spazio-tempo.
CAPACITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; acquisire capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione, saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente e analitico successivamente
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto
VERIFICHE	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale, attraverso gli esercizi a corpo libero o facendo uso degli attrezzi sia collettiva attraverso gli sport di squadra.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE

FILOSOFIA

Prof.ssa Costa Natalina

Ore Settimanali: 3

Testo in uso: G. Reale - D. Antiseri (2012), Storia del pensiero filosofico e scientifico, Voll. 2B, 3A, 3B, 3C, Editrice La Scuola, Milano

Profilo della Classe

All'inizio dell'anno in corso, la classe ha mostrato di possedere un livello complessivo di preparazione nella disciplina un po' lacunoso e molto superficiale. I prerequisiti disciplinari erano inadeguati per consentire lo svolgimento regolare del programma, così - come peraltro previsto nelle "Indicazioni Nazionali"- si è proceduto per quanto possibile ad un recupero, veloce di argomenti relativi allo scorso anno scolastico.

La classe ha sempre mostrato una buona tensione all'ascolto e al rispetto dell'altro, all'interno di un clima caratterizzato dalla disponibilità e dalla fiducia; ma purtroppo occorre rilevare una certa mancanza di impegno costante durante l'intero anno scolastico. Per questo la classe in generale appare piuttosto omogenea dal punto di vista del profitto, in quanto non sono presenti né soggetti particolarmente motivati, né soggetti con scarso o nullo interesse verso la disciplina.

Buona parte della classe ha seguito con interesse, ma alcune allieve hanno mantenuto una motivazione scarsa e una modalità di apprendimento tendenzialmente meccanica.

I contenuti della disciplina sono stati scelti secondo criteri di ordine culturale e didattico, privilegiando lo studio dei tradizionali grandi pensatori della Storia della Filosofia e i tratti essenziali degli orientamenti culturali, cercando sempre di adeguare i percorsi alle capacità e agli interessi della classe. Tutto ciò allo scopo di fornire un sapere filosofico essenziale in prospettiva storica e problematica, così da recuperare l'originaria problematicità delle domande filosofiche fondamentali.

Le strategie di insegnamento sono state diversificate per rispondere agli specifici bisogni educativi, quindi in alcuni casi sono stati necessari ripetuti interventi di chiarificazione e consolidamento per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali.

Le conoscenze sono state acquisite in modo differenziato ma, in generale, con una corrispondenza rispetto alle capacità cognitive di ognuno. Mediamente le conoscenze acquisite sono buone sul piano dei contenuti, anche se alcuni hanno mostrato acquisizioni più sicure degli argomenti trattati.

Gli obiettivi prefissati in sede di Programmazione sono stati raggiunti solo in parte e anche ricorrendo a varie strategie, non è stato possibile svolgere il programma come preventivato.

Obiettivi realizzati in termini di:

Conoscenze

Conoscenze generali relative ai singoli autori e agli argomenti trattati

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina

Competenze

Comprendere ed utilizzare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina

Sintetizzare le tesi fondamentali delle tematiche proposte

Ricavare i tratti essenziali del pensiero di un autore dalla lettura di brani tratti dalle sue opere

Curare l'esposizione orale degli argomenti, dandole forma organica e sistematica

Saper identificare e utilizzare i rapporti della Filosofia con le altre discipline

Capacità

Rendere abituali riflessione, connessione e pensiero critico nell'acquisizione delle conoscenze disciplinari

Consolidare la capacità di discussione e di confronto sviluppando la tensione all'ascolto e al rispetto reciproco

Alla data di stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente buono.

Contenuti

1) La ragione nella cultura illuministica

Contro la metafisica e contro le superstizioni (Deismo)

Il Diritto naturale

Il pensiero di Jean Jacques Rousseau (lo stato di natura, Il Contratto Sociale e L'Emilio)

2) Kant e La Filosofia Trascendentale

La Critica della Ragion Pura (la teoria dei giudizi, la rivoluzione copernicana, l'Estetica Trascendentale e le forme di Spazio e Tempo, L'analitica Trascendentale e le categorie, l'Io Penso, la Dialettica Trascendentale, la ragione e le Idee della Ragione)

La Critica della Ragion Pratica (la teoria degli imperativi, la libertà come fondamento della legge morale, i postulati della Ragion Pratica)

La Critica del Giudizio (Giudizio Estetico e Giudizio Teleologico)

La Pedagogia di Kant

3) La fondazione dell'Idealismo

Fichte (l'Io puro, la Dottrina della Scienza e i tre principi dell'Idealismo, l'attività conoscitiva e l'attività morale, la morale il diritto e lo Stato, l'ultima fase del pensiero fichtiano)

Schelling (l'unità di Spirito e Natura, l'intelligenza inconscia, l'attività estetica, la filosofia dell'Identità, la filosofia positiva)

4) Hegel

La nozione Hegeliana di Spirito (critica a Fichte e a Schelling)

La dialettica come legge suprema del pensiero filosofico

La Fenomenologia dello Spirito (le figure e le tappe della Fenomenologia)
La Logica (Logica dell'Essere, Logica dell'Essenza e Logica del Concetto)
La Filosofia della Natura
La Filosofia dello Spirito (Spirito Soggettivo, Spirito Oggettivo e Spirito Assoluto)

5) Karl Marx

La critica ad Hegel e alla religione
Il concetto di alienazione
Il Materialismo Storico e il Materialismo Dialettico
Il Capitale
L'avvento del Comunismo

6) Arthur Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
Dolore, liberazione e redenzione

7) Il Positivismo

Linee generali
Auguste Comte, la Legge dei tre Stadi e la nascita della Sociologia
Charles Darwin e la teoria dell'Evoluzione
Emile Durkheim (il metodo sociologico e lo studio del suicidio)

8) Friedrich Nietzsche

Il dionisiaco e l'apollineo
L'annuncio della Morte di Dio
Critica al Cristianesimo e alla morale
Il Nichilismo
Il Superuomo

9) La Psicoanalisi

Sigmund Freud
Carl Gustav Jung

Dopo il 15 Maggio si prevede di poter svolgere i seguenti argomenti:

Karl Popper
Il criterio di falsificabilità
Il progresso della scienza
Individualismo metodologico
La società aperta

Metodologia e Strumenti

Per quanto riguarda i criteri didattici, è stata rifiutata ogni impostazione nozionistica e si è cercato piuttosto di sviluppare le capacità deduttive delle alunne. La proposta dei singoli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezioni di tipo frontale, basate sull'analisi del libro di testo, ma sempre partecipate (con relative discussioni), cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari, oltre che il dialogo e la discussione.

La lezione frontale mira anche a fare da guida per l'individuazione della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari fondamentali, e a dare avvio ad eventuali discussioni sulle tematiche affrontate attraverso domande guidate, per testare la comprensione durante le spiegazioni.

La classica lezione è stata arricchita, all'occorrenza, dalla lettura, comprensione ed interpretazione di brani significativi, tratti dai testi degli autori trattati; inoltre, la lezione è stata supportata dalla proposta di schemi e mappe concettuali per fissare i contenuti fondamentali.

Verifiche e Valutazioni

Le verifiche sono state sistematiche e collocate al termine di ogni unità di lavoro, sempre adeguate a quanto proposto, sottoforma di prove orali (interrogazioni frontali).

Le verifiche sono state effettuate utilizzando la forma orale, non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare eventuali interventi differenziati al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Nella Valutazione Finale si è tenuto conto non solo dei livelli di prestazione raggiunti e della conoscenza dei contenuti, ma anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse mostrato per la materia e dell'impegno dedicato allo studio.

Il processo valutativo è avvenuto nel segno della trasparenza, facendo conoscere agli allievi i criteri di valutazione e informandoli dei voti conseguiti mediante le diverse prestazioni, anche per stimolare la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE

SCIENZE UMANE

PROF.SSA COSTA NATALINA

ORE SETTIMANALI: 4

TESTO IN USO: G. MARI - E. SARNI (2012), *Scienze Umane*, Vol. 1A (Educazione e cultura dal XII al XIX secolo), Vol. 2A (Educazione e cultura dal XX secolo ad oggi), Editrice La Scuola, Milano

G. MARI - A. TOMMASI (2012), *Scienze Umane*, Vol. 2B (Sociologia e Antropologia), Editrice La Scuola, Milano

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato di possedere un comportamento corretto dal punto di vista disciplinare, rispettoso delle regole di convivenza civile e del reciproco rispetto dei ruoli, ma un po' troppo superficiale per quanto riguarda lo studio costante e l'impegno durante l'intero arco dell'anno scolastico, mostrando a volte un non adeguato interesse per la disciplina. Nonostante, ciò la classe ha mostrato di possedere un livello di apprendimento buono, ma solo pochi elementi si sono distinti per le abilità logico-deduttive.

Lo svolgimento degli obiettivi formativo-didattici della programmazione è stato raggiunto grazie anche ad un clima relazionale positivo e a buone capacità di ascolto durante le lezioni.

Il lavoro in classe è stato dedicato a gettare le basi fondamentali per la comprensione degli argomenti trattati e a collegare l'attualità e l'esperienza concreta dei ragazzi alla possibilità di pensare in modo critico la realtà. Il fine formativo è stato quello della promozione di personalità dotate di un adeguata sensibilità educativa e di una *forma mentis* orientata alla comprensione e all'interpretazione della complessità dei processi di formazione.

Purtroppo, la volontà di applicarsi anche nello studio domestico non si è sempre rivelata adeguata, lo dimostra la scarsa costanza nel presentarsi alle verifiche e la scarsa risposta mostrata verso le esercitazioni a casa assegnate come preparazione per la realizzazione della Seconda Prova.

Diverse sono state le modalità e le strategie finalizzate a "potenziare" la motivazione e l'interesse, e quelle finalizzate a consolidare progressivamente l'acquisizione della conoscenze e degli strumenti di base per rendere positivo lo studio. In riferimento a ciò, la docente si è avvalsa di strumenti e strategie diverse, come discussioni e dibattiti in classe, interventi dal banco e la trattazione di argomenti inerenti il contesto sociale. La lezione frontale rimane sempre lo strumento

fondamentale per la trasmissione delle informazioni, fondata principalmente sull'articolazione dei nuclei fondanti la disciplina.

Gli studenti hanno conseguito un livello di formazione culturale buono, in alcuni casi ottimo, nonostante l'impegno profuso nel corso dell'anno non sia stato sempre costante.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE**

- ↗ Conoscenze generali relative ai singoli autori e agli argomenti trattati
- ↗ Conoscenza della necessità dell'incontro interdisciplinare dei temi trattati
- ↗ Concepire l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società

- **COMPETENZE**

- ↗ Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- ↗ Sviluppo delle capacità comunicative, espressive ed argomentative
- ↗ Saper identificare ed utilizzare i contenuti socio-pedagogici accostati alle altre discipline
- ↗ Riuscire ad individuare e riconoscere la complessità del fenomeno sociale

- **CAPACITÀ**

- ↗ Essere capaci di partecipare al dialogo educativo
- ↗ Essere capaci di riflettere in modo autonomo e critico
- ↗ Essere capaci di relazionarsi in maniera collaborativa
- ↗ Essere capaci di utilizzare i supporti multimediali ed informatici per acquisire informazioni e condurre ricerche
- ↗ Essere capaci di relazionare le problematiche educative e sociale con il presente

Alla data odierna di stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente buono.

CONTENUTI

PEDAGOGIA

1) ROMANTICISMO ED EDUCAZIONE

- Alle origini del Romanticismo (contesto storico)
- La prospettiva pedagogica del Romanticismo
- La pedagogia di Pestalozzi
- Fröebel e il Giardino d'Infanzia

- ↗ **2) IL POSITIVISMO**

- Positivismo e la nascita delle Scienze Umane
- Il Positivismo sociale francese e il Positivismo evoluzionistico
- Positivismo e medicina
- Comte, educazione e sociologia

- Durkeim e la sociologia come “scienza umana”
- Il Positivismo pedagogico italiano con Gabelli
- 3) **LA PEDAGOGIA DEL RISORGIMENTO**
- Il quadro storico
- Libertà e Socialità
- Il Gruppo dei Laici (Gioia, Romagnosi, Cuoco, Cattaneo, Mayer e Mazzini)
- Il Gruppo dei Cattolici (Lambruschini, Capponi, Gioberti e Don Bosco)
- 4) **L’ATTIVISMO**
- Il quadro culturale
- La rinnovata attenzione all’infanzia e alla scuola
- Le teorie permissive (la Scuola di Summerhill)
- Lo studio scientifico dell’infanzia
- Pedagogia e Neoidealismo con Croce e Gentile (Riforma Gentiliana)
- Le scuole nuove e gli orientamenti pedagogici
- Crisi e superamento dell’Attivismo
- 5) **L’ATTIVISMO NEI SUOI SVILUPPI NAZIONALI**
- L’Attivismo in Inghilterra
- L’Attivismo in Francia (Binet, Simon, Freinet)
- L’Attivismo in Svizzera (Claparède, Ferrière, Piaget)
- L’Attivismo in Belgio (Decroly)
- L’Attivismo in Italia (Lombardo Radice, sorelle Agazzi, Maria Montessori)
- L’Attivismo in America (Dewey)
- La scuola deweyana (Kilpatrick, Parkhurst e Wasburne)
- 6) **L’EDUCAZIONE E IL COLLETTIVO**
- L’Educazione Marxista
- Il collettivo secondo Makarenko
- La Scuola di Francoforte
- 7) **PEDAGOGIA E PERSONALISMO**
- Il Concetto di persona
- Il Personalismo pedagogico di Maritain

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

1) SOCIETÀ DI MASSA, SCOLARITÀ E INCLUSIONE

- Modernità e società di massa, lo Stato moderno
- Massificazione e Urbanesimo (l’analisi sociologica della città e l’inclusione)
- Scolarità e società di massa all’interno di una Logica dell’Inclusione
- Inclusione e disabilità, gli sviluppi sul piano normativo

2) MIGRAZIONI, INTERCULTURA E GLOBALIZZAZIONE

- Demografia e Migrazioni
- La sfida sociale e le relazioni interetniche
- Scuola e sfida interculturale (diversi modelli di integrazione)

- Verso la società globalizzata
- Il fenomeno della Globalizzazione
- 3) FAMIGLIA E PARENTELA**
- Antropologia e relazionalità (filiazione e alleanza)
- Matrimonio e divieto dell'incesto (tabù e varianti nelle pratiche sessuali)
- Antropologia e differenze sessuali (il ruolo delle donne)
- 5) LINGUA E COMUNICAZIONE**
- Lingua, antropologia e cultura
- Le lingue del mondo (lingua e mentalità)
- Comunicazione scritta e comunicazione non verbale
- I dialetti e l'etnografia

Dopo il 15 Maggio si prevede di poter svolgere i seguenti argomenti:

- **LA FIGURA E L'OPERA DI DON MILANI**
- Una scuola originale
- Disciplina e impegno sociale
- **BRUNER E LA SFIDA COGNITIVA**
- La teoria della conoscenza
- Il ruolo della scuola

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per quanto riguarda i criteri didattici è stata rifiutata ogni impostazione nozionistica si è cercato piuttosto di sviluppare le capacità deduttive. La proposta dei singoli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezioni di tipo frontale, basate sull'analisi del Libro di testo, ma sempre partecipate (con relative discussioni), cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari, oltre che il dialogo e la discussione.

La lezione frontale mira anche a fare da guida per l'individuazione della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari fondamentali, e a dare avvio ad eventuali discussioni sulle tematiche affrontate attraverso domande guidate, per testare la comprensione durante le spiegazioni.

La classica lezione è stata arricchita, all'occorrenza, dalla lettura, comprensione ed interpretazione di brani significativi tratti dai testi degli autori trattati; inoltre, la lezione è stata supportata dalla proposta di schemi e mappe concettuali per fissare i contenuti fondamentali.

Inoltre, sono state previste e proposte esercitazioni periodiche a casa, relative alla preparazione della stesura della Seconda Prova, oltre che Esercitazioni svolte direttamente in classe come Simulazione informale della Seconda Prova.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state sistematiche e collocate al termine di ogni unità di lavoro, sempre adeguate a quanto proposto, sottoforma di prove orali (interrogazioni frontali).

Le verifiche sono state effettuate utilizzando la forma orale, non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare eventuali interventi differenziati al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei livelli di prestazione raggiunti, della conoscenza dei contenuti, ma anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse mostrato per la materia e dell'impegno dedicato allo studio.

Il processo valutativo è avvenuto nel segno della trasparenza, facendo conoscere agli allievi i criteri di valutazione e informandoli dei voti conseguiti mediante le diverse prestazioni, anche per stimolare la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE

STORIA DELL'ARTE

Prof. Graci Vincenzo

Testo in uso: G. Cricco, F. Di Teodoro "Itinerario nell'arte – vol. 2 e 3, versione verde – Zanichelli editore

CONSIDERAZIONI GENERALI

La classe 5[^] B si è mostrata interessata alla materia, raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati. Fin dai primi incontri si è potuto constatare negli alunni una preparazione di base soddisfacente e alcuni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio ed un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate, raggiungendo così ottimi risultati. Altri invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito a tutti gli alunni di raggiungere buoni o sufficienti risultati.

I risultati dell'attività didattica sono da considerarsi soddisfacenti, come pure il livello generale del profitto.

La programmazione iniziale ha subito dei rallentamenti, senza tuttavia provocare delle variazioni sostanziali, di conseguenza non sarà possibile il suo totale svolgimento; nello specifico non sarà possibile trattare, se non parzialmente, i temi riguardanti le "avanguardie" e l'arte moderna e contemporanea.

La proposta dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali, secondo uno sviluppo cronologico e cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari.

Un ampio spazio è stato dedicato alla trattazione dei temi della seconda metà del Settecento, dell'Ottocento, e dei primi decenni del Novecento. La presentazione degli artisti è avvenuta rispettando il taglio adottato dal libro di testo in uso.

È stata fatta una selezione di opere particolarmente significative presenti sul testo adottato e si è approfondito, di volta in volta, lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati dall'insegnante e video-lezioni.

OBIETTIVI REALIZZATI

acquisizione di sufficienti capacità a comprendere e valutare una varietà di opere d'arte;

conoscenza e uso corretto della terminologia appropriata e specifica della disciplina;

capacità di operare confronti tra opere d'arte tematicamente e iconograficamente affini;

sviluppo delle capacità di operare raccordi interdisciplinari.

CONTENUTI

L'OTTOCENTO

-Neoclassicismo. -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie.

Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi.

- Romanticismo. Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable.

- Realismo: Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans.

Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.

- Eclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.

- La fotografia.

- Impressionismo.

Manet: Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen.

Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette.

-Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.

-Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni.

- Postimpressionismo.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Simbolismo: Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin.

Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.

Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

IL NOVECENTO.

- Art Nouveau. Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.

- Espressionismo. -Edvard Munch: Il grido.

-Avanguardie storiche.

-Fauves. Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).

- Cubismo. Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata.

- Futurismo: Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio.

Anticipazioni delle unità didattiche:

- De Blaue Reiter e Astrattismo: Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. “De Stijl” e il neoplasticismo.
- Metafisica: Giorgio De Chirico; L’Ecole de Paris: Marc Chagall, Amedeo Modigliani.
- Movimenti artistici del Novecento: Dada; Surrealismo; Pop Art; Minimal Art; Arte concettuale.
- Architettura: Il razionalismo. Il Bauhaus. Le Corbusier: i cinque punti dell’architettura; l’unità di abitazione di Marsiglia.

L’insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014/2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE
LINGUA E CULTURA LATINA
Prof. Lo Nardo Carmelo

La programmazione didattica di inizio anno non ha necessitato di alcuna ricalibratura o aggiustamento sostanziale. Il raggiungimento di traguardi, nel complesso più che accettabili, testimonia la solidità del gruppo classe, l'interesse, la fattiva collaborazione dei singoli, la scioltezza nell'apprendere di quasi tutti gli allievi. Un "a parte" per il caso dell'alunno diversamente abile, per il quale si rinvia a quanto registrato dall'insegnante di sostegno, prof.ssa Troisi Rossella.

Competenze:

- Destreggiarsi nella molteplicità dei piani interpretativi a livello scolastico.
- Possesso di un accettabile metodo di studio.

Capacità:

- Contestualizzazione del testo letterario.
- Rapportare fatti culturali, sociali e politici tra loro.

Conoscenze:

- Conoscenza dello sviluppo storico della letteratura latina.

Metodi:

L'attività didattica giocata prevalentemente tra lezioni frontali e dialogate è stata concepita per rendere possibile ed economico un processo di approfondimento teorico, metodologico ed applicativo che altrimenti sarebbe riuscito gravoso, impervio e dispersivo.

Strumenti:

Libro di testo, fotocopie da altri testi, testi vari in visione temporanea.

Verifiche:

Verifiche orali e scritte in itinere e sommative per la valutazione delle conoscenze e della capacità espositiva.

Contenuti:

- L'età Giulio-claudia
- Fedro
- Anneo Seneca
- Anneo Lucano
- Petronio Arbitro
- Dagli Antonimi ai Severi
- Valerio Marziale
- Decimo Giunio Giovenale
- Fabio Quintiliano
- Cornelio Tacito
- Apuleio
- Un nuovo punto di vista: il cristianesimo
- L'apologetica e la patristica
- Ambrogio, Girolamo, Agostino

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Prof.ssa : Meli Rosaria

LIBRO DI TESTO: VISITING LITERATURE
BY MARIELLA ANSALDO with SAVIANA BERTOLI and ANTONELLA
MIGNANI
PETRINI- Editore

Conoscenze	<p>THE ROMANTIC AGE; The literary context: The Romantic Movement.</p> <p>The Industrial Revolution;</p> <p>The influence of the French Revolution;</p> <p>The return to Nature the new concept of nature, the theories of Jean –Jaques Rousseau. The cognitive power of the imagination and the role of the poet. Escape from reality.</p> <p>The two generations of Romantic poets.</p> <p>The poets of the first generation.</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works. Critical notes. Songs of innocence and Songs of experience; text “the Chimney Sweeper”(from songs of experience);</p> <p>W. WORDSWORTH: life and works. Critical notes. Lyrical Ballads. The Preface to Lyrical Ballads: text reading. “I wandered lonely as a cloud”(from poems in two volumes).</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: life and works. Critical notes “The Rime of the Ancient Mariner”: Text pagina 202 from part 4 (O happy living things..) e part 7 (he prayeth well....) . Text pag 207 from lines 111 to 122 from line 135 a142. Stop and check.</p> <p>The prose of the Romantic Age: the novel of manners.</p>
------------	---

	<p>JANE AUSTEN: life and works. Critical notes.</p> <p>“Pride and Prejudice”: the plot and characters (critical notes)</p> <p>THE VICTORIAN AGE: Historical context and social reforms. The policy of Laissez -faire; the Empire. The spirit of the Age (pag 334); Victorian Fiction: The Novel (pag 279 features) .</p> <p>CHARLES DICKENS: life and works. Critical notes. the Victorian Novel and his reading public; “Oliver Twist” the story ;from “Oliver Twist” reading texts pag 287 from 14 to line 54 .</p> <p>THE AESTHETIC MOVEMENT in literature (pag 316). Beauty above all : reading . Art for Art’s sake.</p> <p>OSCAR WILDE; life and works. Critical notes. “the Picture of Dorian Gray” the story .</p> <p>THE MODERN AGE: Literary context. Modernism: major influences Sigmund Freud and Albert Einstein</p> <p>The Modern Novel: The Stream Of Consciousness Technique (pag 392)</p> <p>JAMES JOYCE: life and works. Critical notes. features and themes and narrative technique in”Ulysses”. The Mythical method.</p> <p>G .ORWELL: life and works. Critical notes. Utopian and Dystopian fiction: “Animal Farm”and “1984”.</p> <p>da svolgere dopo 15 maggio</p> <p>The theatre of the Absurd and S. Beckett; “Waiting for Godot”.</p> <p>Films viewing: - Pride and Pejudice –Oliver Twist-the picture of Dorian Gray.</p>
Competenze	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi</p>

	scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
Capacità	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</p> <p>Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari;</p> <p>- Essi hanno inoltre una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
Metodi	Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l'uso della lingua in situazioni concrete e pone l'alunno come soggetto attivo del processo d'apprendimento-insegnamento . I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, processi di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo;</p> <p>documenti storico-letterari;</p> <p>Fotocopie</p> <p>strumenti didattici a disposizione della scuola;</p> <p>visione di film attinenti al programma svolto.</p> <p>Materiale multimediale ,CD e DVD</p>
Verifiche	<p>Verifiche scritte ed orali;</p> <p>prove strutturate;</p> <p>questionari a risposta aperta;</p>

	<p>prove simulate.</p> <p>A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le verifiche scritte effettuate durante l'anno scolastico.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto di :</p> <p>interesse, partecipazione , impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimenti personali dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>
--	--

Relazione finale

Gli alunni, hanno seguito con impegno ed interesse le attività proposte dall'insegnante ed hanno risposto positivamente agli stimoli dati come spunto di riflessione sulle varie tematiche letterarie, viste anche nell'ottica dell'attualità e della loro realtà quotidiana.

L'interesse e l'impegno a casa è stato costante per alcuni mentre discontinuo per altri, per i quali si è dovuto ricorrere a continue sollecitazioni e richiami al proprio dovere. Alcuni alunni hanno raggiunto un pieno sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità, altri un livello soddisfacente e comunque sufficiente; per un' alunna invece, nonostante i continui stimoli e sollecitazioni da parte della docente, i risultati sono del tutto insufficienti, dovuti sia allo scarso impegno che al numero elevato delle assenze. Dal punto di vista del comportamento la classe è stata sempre corretta sia nel rapporto tra alunni che verso i docenti.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014/2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE
RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa: Minnella Concetta

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Attraverso le tematiche affrontate, gli alunni hanno compreso l'importanza di un'etica cristiana, in quanto fondata su Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Il tutto inserito nel quadro delle finalità della scuola attraverso una ricerca critica volta a far acquisire quelle conoscenze fondamentali per un impegno costante e totale a favore della pace, della solidarietà e della giustizia.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA'

Gli alunni hanno acquisito:

la capacità di iniziare un proprio percorso verso la ricerca di Dio, eterna propensione dell'uomo, riuscendo, altresì, a comprendere la questione del rapporto fede-cultura;
l'abilità di discernimento dei valori della coscienza e della libertà in quanto fondamento di ogni etica;

la capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche e anche morali.

METODOLOGIE

Oltre alle lezioni di tipo frontale, il docente si è servito dei lavori di gruppo che hanno permesso di verificare il grado di apprendimento degli alunni, le loro capacità di focalizzare questioni rilevanti anche di formazione personale, nonché favorire e stimolare la loro propensione alla socializzazione, ad essere attenti ascoltatori ovvero protagonisti e/o leader nel gruppo stesso.

MATERIALE DIDATTICO

Oltre al libro di testo sono state utilizzate la S. Bibbia e riviste di attualità con tematiche giovanili.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso il dialogo e i dibattiti sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, delle capacità di elaborazione personale del pensiero, di commento, di critica costruttiva.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza, sono stati valutati l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Pira Daniela

Manuali utilizzati: "Letteratura", di Baldi – Giusso – Razzetti – Zaccaria, edizione Paravia. Dante Alighieri – La Divina Commedia – a cura di N. Sapegno.

Conoscenze	<p>Il Romanticismo. Alessandro Manzoni. Giacomo Leopardi. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese. Giovanni Verga e il Verismo italiano. Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli. Le Avanguardie storiche. Italo Svevo. Luigi Pirandello.</p> <p><i>Da svolgere</i> : Giuseppe Ungaretti. Salvatore Quasimodo. La Divina Commedia di Dante Alighieri Il Paradiso (lettura dei canti I , VI, XXXIII).</p>
Competenze	<p>Analizzare ed interpretare un testo letterario; Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative; Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario; Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara; Produrre testi scritti di diverso tipo.</p>
Capacità	<p>Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale; Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria; Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.</p>
Metodi	<p>Lezioni interattive; lezioni - colloquio; discussioni guidate.</p>

Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo Fotocopie Strumenti multimediali
-----------------------------	---

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE
SCIENZE
Prof. Maria Sica

Ore settimanali: 2

Testo in uso: Tramontana. Noi e la Chimica. L. Boccignone-Chimica.

La classe, in proporzione all'attenzione, alla partecipazione, all'impegno nello studio domestico, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Sapere che gli idrocarburi sono composti binari del carbonio con l'idrogeno, classificati in alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici.

Conoscere i principali gruppi funzionali e il loro comportamento chimico.

Conoscere le più importanti biomolecole e il ruolo che ricoprono nei processi metabolici.

COMPETENZE

Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica.

Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura.

Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria.

Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi.

Comprendere il concetto di gruppo funzionale.

Conoscere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, chetoni, acidi carbossilici.

Riconoscere le caratteristiche peculiari delle molecole biologiche, comprendendone in particolare la funzione energetica(zuccheri), di struttura(proteine), catalizzatrici(enzimi),di controllo(ormoni).

CAPACITÀ

Saper assegnare il nome a semplici molecole organiche.

Saper rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche con la formula condensata e semplificata.

Conoscere le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini.

Saper descrivere l'utilità pratica di alcuni alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.

Saper rappresentare molecole di monosaccaridi e disaccaridi secondo le diverse formule in uso.

Distinguere tra lipidi semplici e complessi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della terra

Modelli e struttura interna della terra.

Dinamica della litosfera.

Chimica

- Alcani
- Alcheni
- Idrocarburi aromatici
- Alcoli
- Eteri
- I composti carbonilici
- I composti carbossilici
- Le ammine
- I composti aromatici
- I composti eterociclici
- I carboidrati
- I lipidi

Ci si prefigge di svolgere dopo il 15 Maggio i seguenti argomenti:

- Le proteine
- Gli acidi nucleici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono state utilizzate diverse strategie operative come: lezione frontale e interattiva riviste scientifiche, audiovisivi e modelli.

Ciò è servito a stimolare il coinvolgimento dello studente come parte attiva e non come semplice osservatore.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni unità didattica. Gli strumenti di valutazione sono stati colloqui, esercitazioni in classe (per la verifica di obiettivi più complessi), interrogazioni orali (intese come discussione aperta in classe).

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che della conoscenza degli argomenti e della esposizione chiara e corretta, anche dei progressi registrati rispetto alle situazioni di partenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuso nello studio domestico.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Anno scolastico 2014 / 2015

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE STORIA

Prof.ssa Sapienza Antonella

Testo adottato :

Brancati Antonio - Pagliarani Trebi , Nuovo dialogo con la storia Vol.3 . Novecento – Guida all' Esame di Stato , La Nuova Italia Editrice.

Obiettivi cognitivi ed operativi:

La classe VB , pur nella diversità caratteriale e di formazione individuale , ha dimostrato un apprezzabile interesse nei riguardi della storia, permettendo uno svolgimento didattico maturo, sia durante l'esposizione delle diverse unità affrontate sia al momento della loro verifica. Durante le lezioni sono stati colti gli aspetti distintivi dei fatti storici, con un'opportuna interazione della spiegazione con domande intelligenti, chiarimenti e commenti pertinenti. Ciò ha permesso di constatare un significativo miglioramento dell'esposizione della disciplina nell'arco dell'anno scolastico. Il rapporto con la docente e' stato corretto e ciò ha favorito l'instaurarsi spontaneo di un buon dialogo con gli studenti , che ha permesso una collaborazione metodologica adeguata ed una crescita culturale ed umana reciproche. Nel programma sono stati trattati alcuni argomenti dell'anno precedente, per colmare le lacune pregresse e per la comprensione spazio-temporale degli argomenti affrontati . L'alunno Stevani Michele , infine , ha evidenziato un' apprezzabile interesse per la disciplina e nonostante abbia frequentato saltuariamente, con l'insegnante di sostegno si e' deciso di approfondire alcuni argomenti svolti con mezzi e strumenti differenziati.

Obiettivi della disciplina:

Sapersi muovere sulla linea del tempo (padronanza cronologica).

Conoscere il linguaggio specifico e tecnico della disciplina storica.

Acquisire la capacità di mettere in relazione eventi storici dello stesso periodo, ma in diverse aree geografiche sotto un'unica narrazione.

Saper esporre i contenuti in maniera autonoma e critica.

Metodologia:

L'utilizzo del libro di testo come strumento conoscitivo è stato integrato con le sintesi del docente. In maniera particolare è stato indagato il meccanismo di causa-conseguenza che sta alla base della comprensione degli avvenimenti storici, tenendo conto della complessità degli argomenti causali. Tutto ciò nel rispetto della libertà dello studente in materia di convinzioni politiche, economiche e religiose.

Le lezioni sono spesso iniziate con la ripresa e l'esposizione degli appunti presi dagli studenti nella lezione precedente, collegando questi alla lezione del giorno.

Mezzi e strumenti:

Lezione frontale. Lettura parziale di parti del testo. Studio individuale a casa. Discussione a scuola e citazioni di fonti diverse dal testo , con ulteriori chiarimenti. Libro di testo , materiali video , documentari.

Verifiche e valutazioni:

Per la valutazione delle conoscenze e delle capacità espositive , si e' fatto ricorso in itinere a verifiche orali modulari e sommative.

Per l' alunno Stevani Michele sono state considerate verifiche a risposta multipla. (Tipologia C)

Programma svolto:

Ricognizione generale sui principali aspetti di rilevanza storica della fine dell'Ottocento :

Le società segrete. I moti rivoluzionari del 1820-21. I moti rivoluzionari del 1830-31. Mazzini: La giovane Italia . La prima guerra d' indipendenza. La politica di Cavour. La seconda guerra d' indipendenza. La spedizione dei mille. L' unità d' Italia (1861) .

La seconda rivoluzione industriale .

I movimenti di massa. La nascita dei sindacati.

La destra e la sinistra al potere: De Petris , Crispi.

L'età di Giolitti.

Prima guerra mondiale.

La crisi economica del 1929.

I regimi totalitari.

La rivoluzione russa.

L' Unione Sovietica e lo stalinismo.

Il fascismo.

Il nazismo.

La seconda guerra mondiale e la resistenza.

La questione ebraica.

Il bipolarismo.

La guerra fredda.

L'insegnante

ALLEGATI

Relazione relativa all'alunno diversamente abile con relativi allegati

Simulazione terza prova

Griglia di valutazione della prima prova scritta, tipologia A

Griglia di valutazione della prima prova scritta, tipologia B

Griglia di valutazione della prima prova scritta, tipologie C e D

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di attribuzione del punteggio della terza prova

Griglia di valutazione della prova orale

**LICEO CLASSICO “V. LINARES”, LICATA
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

TERZA PROVA SCRITTA CORSO B

Quesiti a risposta aperta (max 5 righe)

MATERIE

Biologia - Scienze motorie e sportive –Inglese -Filosofia

Durata della prova 120 min.

Non si accettano cancellature e/o correzioni

Alunno/a.....

Data.....

BIOLOGIA

1) Indica quale tipo di isomeria è mostrato dal 2-butene e argomenta la risposta.

.....
.....
.....
.....
.....

2) Spiega che cosa si intende per reazione di addizione e fornisci un esempio per questo tipo di reazione.

.....
.....
.....
.....
.....

3) Dopo la distillazione frazionata del petrolio grezzo, le diverse frazioni subiscono svariati trattamenti. Indicane qualcuno.

.....
.....
.....
.....
.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) Definisci gli effetti del movimento sui muscoli.

.....
.....
.....
.....
.....

2) Definisci cos'è il tono muscolare.

.....
.....
.....
.....
.....

3) Descrivi quando e come avviene la rotazione in campo dei giocatori.

.....
.....
.....
.....
.....

INGLESE

1) What is the message in “ The rime of the ancient mariner” ?

.....
.....
.....
.....
.....

2) What does Blake speak about in the collection “ Songs of innocence” ?

.....
.....
.....
.....
.....

3) How many generations are the English Romantic poets divided in?

.....
.....
.....
.....
.....

FILOSOFIA

1) Tenendo in considerazione la dottrina kantiana dei giudizi, evidenzia quali sono le linee principali e la sua funzione in relazione al problema della fondazione universale e necessaria della scienza.

.....
.....
.....
.....
.....

2) Partendo dalla definizione di Shelling che identifica la natura come un << graduale dispiegamento dell'intelligenza inconscia >>, spiega in cosa consiste il processo di oggettivazione della Natura.

.....
.....
.....
.....
.....

3) Marx afferma che << le idee dominanti non sono altro che l'espressione ideale dei rapporti materiali dominanti >>; spiega questa affermazione elaborata dall'Autore, partendo dal principio di base che l'ha ispirata.

.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

CLASSE _____

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio 1	Punteggio2	Punteggio3
Pertinenza dell'analisi			
Proprietà dei contenuti e riferimenti culturali/competenza letteraria/ sensibilità			
Coerenza, efficacia del discorso			
Proprietà del lessico specifico			
Sintassi, punteggiatura, proprietà della forma ortografica			

Punteggio

totale _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B –SCRITTURA DOCUMENTATA
(SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE)

CLASSE _____

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio 1	Punteggio2	Punteggio3
Pertinenza rispetto alla traccia e alle consegne			
Comprensione e uso dei documenti			
Destinatari/ titolo/ registro/ efficacia del punto di vista			
Struttura del discorso: coerenza, chiarezza. Efficacia espositiva			
Sintassi, punteggiatura, proprietà della forma ortografica			

Punteggio totale _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIE C-D

CLASSE _____

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio 1	Punteggio2	Punteggio3
Aderenza al tema			
Conoscenza degli argomenti			
Destinatari/ titolo/ registro/ efficacia del punto di vista			
Struttura del discorso: coerenza, chiarezza. Efficacia espositiva			
Sintassi, punteggiatura, proprietà della forma ortografica			

Punteggio totale _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

PERTINENZA E ADERENZA ALLA TRACCIA	RIFERIMENTI INTER/INTRADISCIPLINARI	COERENZA E ORGANICITA' DEL DISCORSO	ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	CHIAREZZA COMUNICAZIONE E CORRETTEZZA FORMA
1 NON PERTINENTE	0 INESISTENTE	1 INCOERENTE DISORGANICO	0 ASSENTE	1 FORMA SPESSO OSCURA E SCORRETTA LESSICO IMPROPRIO ELEMENTARE
1,5 SUPERFICIALE/ SCARSA	1 LIMITATA	1.5 QUALCHE INCONGRUENZA/ POCO ORGANICO	0.5 NON SIGNIFICATIVE	2 FORMA POCO CHIARA E POCO CORRETTA /LESSICO APPROSSIMATIVO
2 PARZIALE	2 ACCETTABILE	2.5 COMPLESSIVAMENTE COERENTE MA SCHEMATICO	1 NON BENE ARTICOLATE. POCO SIGNIFICATIVE	2.5 FORMA ABBASTANZA CHIARA, MA NON SEMPRE CORRETTA E VICEVERSA REGISTRO GENERICO

2.5 PARZIALE MA SBILANCIATA	3 CORRETTA	2.5 COERENTE MA NON SEMPRE ORGANICO	1.5 SODDISFACENTE RIELABORAZIONE PERSONALE	3 FORMA CHIARA E SOSTANZIALMENTE CORRETTA QUALCHE IMPROPRIETA' LESSICALE
3 COMPLETA	3.5 ESAURIENTE	3 COERENTE E ORGANICO	2 ARTICOLATE RIELABORAZIONE CRITICA E ORIGINALITA'	3.5 CHIARA, CORRETTA E SCORREVOLE/ LESSICO PROPRIO E RICCO

CLASSE _____ CANDIDATO _____
PUNTEGGIO TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Corso B Scienze Umane

	Livelli di conoscenze – Livelli di competenze Capacità di comprensione – Capacità di sintesi								Totale
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI QUESITI								
	Quesito	Nullò 0,00	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1,00	Buono 1.10	Ottimo 1,25	
Biologia	1								
	2								
	3								
Storia dell'arte	1								
	2								
	3								
Inglese	1								
	2								
	3								
Filosofia	1								
	2								
	3								
	TOTALE								/15

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato/a _____

		DESCRITTORI	FASCIA DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO MAX 7 PUNTI		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	2-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale approfondito e particolarmente significativo	7	
COLLOQUIO MAX 20 PUNTI	Conoscenze max 10 punti	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità Max 6 punti	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriato	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	Competenze Max 4 punti	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti consequenzialità logica	4	
Discussione degli elaborati		Discussione degli elaborati con alcune incertezze e parziale correzione degli errori commessi	1-2	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3	
TOTALE DEI PUNTI ASSEGNATI			30/30	_____/30

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Albanese Vincenza Maria Firma: _____

Prof.ssa Aricò Caterina Firma_____

Prof.ssa Costa Natalina Firma_____

Prof. Graci Vincenzo Firma_____

Prof. Lo Nardo Carmelo Firma_____

Prof.ssa Meli Rosaria Firma_____

Prof.ssa Minnella Concetta Firma_____

Prof.ssa Pira Daniela Firma_____

Prof.ssa Troisi Rossella Firma_____

Il Dirigente Scolastico
Ing. Prof. Santino Lo Presti

